

## I DATI AGGIORNATI SULL'EMERGENZA COVID-19

# A maggio, bonus economico per gli operatori sanitari in prima linea

Sono già 89 i guariti dal Covid-19 nell'ennese. Un numero in continuo aumento cui consegue un ritmo continuo nelle dimissioni all'Umberto I che dopo la chiusura del reparto Covid 3 potrebbe chiudere anche il Covid 2 ed a breve ospitare in un solo reparto i pazienti positivi che necessitano cure ospedaliere.

Ad oggi per i dati del centro operativo comunale sono 24 i ricoverati. Per un solo paziente è necessaria la rianimazione ed uno è al pre-triage. Nessuno in semintensiva. Nel capoluogo scende a 14 il numero dei Covid positivi: 18 sono ormai guariti (di questi 7 sono negativizzati da positivi in attesa della dichiarazione di guarigione). Un Covid positivo in più è stato ufficializzato a Gagliano Castelferrato (un infermiere) dove si contano però già 3 guariti, ed uno in più a Troina (un familiare di un dipendente dell'Oasi), dove i casi sono stati 176, di cui 23 già guariti e 130 in fase di guarigione. Complessivamente i casi di Covid positività accertata nell'ennese, sono in calo costante ed adesso, per i dati ufficiali della Regione sono 294.

Intanto, restando sul fronte sanitario, porta la da-



ta di ieri la delibera della direzione dell'Asp che dà il via già dalla busta paga di maggio al bonus "progetto Covid" per gli operatori sanitari impegnati in prima linea. Il bonus che arriva in accoglimento delle richieste delle sigle sindacali di Cisl, Fp, Cgil, Fials Confasal, Nursind e Nursing up, come già riportato nell'edizione di lunedì del nostro quotidiano che vede l'Asp come pioniera rappresenta «un segno di

riconoscenza tangibile e concreto tutti lavoratori impiegati nei percorsi Covid, figure sanitarie tecniche ed amministrative, negoziando un compenso distinto per categoria da contratto nazionale lavoro e proporzionale all'esposizione al rischio in aree Covid per ogni singolo turno prestato».

Non una erogazione a pioggia ma verranno compensati in modo equo ad personam solo per chi ha operato nei percorsi istituzionali Covid e coloro che hanno contribuito affinché tali attività fossero realizzate. I rappresentanti di Cisl Fp, Cgil Fials Confasal, Nursind e Nursing Up ringraziano «ogni lavoratore e l'amministrazione che si è prodigata per far sì che arrivi celermente quanto richiesto. E per solidarietà alla Cisl medici, Cgil medici, Fesmed e Aroi per la sensibilità e coesione associandosi senza distinzioni di ruolo». Inoltre, sarà estesa la indennità di rischio infettivo a tutto il personale sanitario esposto. «Per i restanti lavoratori si procederà a compensare la loro attività tramite la performance individuale, perché non si sono tirati indietro ed hanno garantito la loro attività nei restanti ambiti lavorativi».

TIZIANA TAVELLA

